

FLAVIO BURGARELLA



# LA MADONNA DEGLI ULIVI

*Parole di conforto alla sofferenza*

BREVIARIO POETICO



*Vorrei scrivere parole  
dirette al cuore  
ed alleviarti le pene  
con carità cristiana  
con speranza umana.*

*Vorrei scrivere parole  
da renderti felice  
per l'animo quieto  
che t'han lasciato.*

*Vorrei scrivere parole  
così che tu possa  
sentirti amato.*

## La sofferenza

*La sofferenza  
è una corona di spine  
le cui punture dolgono  
senza far sanguinare,  
dalle quali  
è difficile fuggire.*

*La sofferenza  
è una corona di spine  
che una preghiera può spuntare.*

## **Madonna degli ulivi**

*Madonna degli Ulivi  
che dalla tua edicola mi sorridi,  
infondimi calore con lo sguardo  
vigore al cuore  
coraggio.  
Che possa superare la prova  
senza paura  
e l'ansia di un futuro incerto,  
che il passato  
non sia un rimorso  
che la mente  
non mi tormenti  
che la pace si diffonda  
in questo umiliato corpo  
e nello spirito devoto.  
Non lasciarmi mancare  
il tuo aiuto.*

Quando pensi di aver smarrito la via recita  
l'Ave o Maria.

## Non è facile

*Non è facile  
riuscire a non soffrire,  
ripercorrere i sentieri belli della vita  
con l'animo sereno  
e la voglia di ripartire.*

*Non è facile guarire  
ora che gli anni  
hanno lasciato il segno.*

*Non è facile  
lasciarsi andare  
ed accettare quello che è,  
senza rimpianti  
senza giudizi,  
ma è l'unico modo che ho  
per aiutarmi a non soffrire.*

Che non abbia paura delle tenebre, che la tua luce mi illumini gli occhi, che io possa vedere nella notte.

## **La speranza**

*La speranza  
è una fiamma  
che non bisogna mai  
lasciar spegnere,  
anche quando  
è ridotta ad un lumicino.*

## **Dai che ce la fai**

*Dai che ce la fai  
non è difficile  
vedrai,  
devi chiudere gli occhi  
sganciare il paracadute  
lasciarti andare  
cullare  
nel cielo d'argento.  
Preparati intanto,  
continua a pregare.*

L'ultimo passo prima di arrivare è soltanto,  
dopo tanti, un altro passo.



## **La coscienza**

*La coscienza è una nebulosa  
che si fa più nitida con la meditazione  
al punto da diventar trascendente,  
viaggia nei cinque sensi  
e trasborda poi nel sesto  
dove lo spazio e il tempo  
vengono lasciati all'angolo  
e ci si trova proiettati  
nello Spazio Sacro della guarigione.*

## Meditare

*Devo imparare  
a pulire la mente  
devo meditare sul momento presente,  
a prendere in giro  
il pensiero compulsivo  
quello che non ti fa dormire per niente,  
per l'orgoglio malcelato  
di un uomo inquieto  
di un povero sciocco  
che aspetta rabbioso il suo terno al lotto,  
interpretando come vere le chimere  
con cui la mente imbratta il cervello,  
crocevia di elaborati concetti  
senza capo né coda, spazzatura.  
Devo imparare  
a pulire la mente,  
a meditare nel prezioso silenzio  
e lasciarmi andare.*

Non c'è ansia, né preoccupazione se vivi nel presente.

## **È passato il medico**

*E' passato il medico  
mi ha guardato, ha sorriso,  
sul suo taccuino  
ha segnato la lista della spesa:  
il sapone per il bucato  
il pan bagnato  
la noce moscata  
il cavolo nero per la ribollita  
una salata, una pepata  
e la cottura a fuoco lento  
così da non aver tormento  
per questa carne crescente, invalidante  
che le viscere mi ha avvolto  
sino a farmi sanguinare  
e bloccarmi il transito intestinale.  
E' passato il medico  
mi ha guardato, ha sorriso  
e se ne è andato.*

Il sorriso del medico è sempre enigmatico.

## Ti amo

*Ti amo, lo so  
quanto ti amo, piccola ingobbita figura  
dall'andatura anserina  
ciarliera  
dall'occhio attento  
a non lasciarsi ingannare,  
a fatica sali le scale.  
Ti affretti a sedere  
a raccontarmi  
di quello che  
... non mi interessa niente.*

*Ti amo  
oggi più di allora,  
con il tuo capino grigio  
e le pagliuzze d'oro  
che hai seminato a lenirti i dolori  
di un osso bacato.*

*Ciao.*

*Vai.*

*Lasciami solo,  
torna domani!*

## San Francesco

*San Francesco*

*tu che hai amato un lupo  
e dal lupo sei stato ricambiato,  
tu che hai tutto abbandonato  
che dell'abito ricco  
ti sei spogliato  
che scalzo hai camminato  
lungo i sentieri dell'amore,  
allietato dal vento  
che portava il sereno  
dal fulmine  
a cui seguiva l'arcobaleno  
dalla morte  
che del paradiso apriva le porte  
ascoltami,  
aiutami.*

## Papa Giovanni

*Papa Giovanni,  
Papa Buono  
accorto padre premuroso  
regalami dal paradiso  
il tuo dolce sorriso,  
accogliami  
portami a passeggio  
sull'amata collina  
raccontami di te  
della vita contadina  
delle fatiche non sempre ripagate  
delle pene patite  
del tuo amore per tutti.  
Grato ti sono  
per la pazienza con cui mi stai ad ascoltare  
in questo mio peregrinare.*

Che la fede trasformi la ripida salita in un dolce pendio.

## Madre Teresa

*Madre Teresa*

*tu che hai lenito le sofferenze*

*ai poveri del mondo*

*che hai abbracciato i lebbrosi*

*baciato con umiltà la croce*

*elevandola nella sua luce*

*chiedi misericordia*

*intercedi*

*rivolgiti al Signore ...*

*che io possa accettare*

*in questi giorni affannosi*

*il quotidiano carico di dolore.*

*Madre Teresa, piccola luce,*

*incurvati ancora,*

*illumina i miei passi ...*

*che dalle umiliazioni corporali*

*prenda sempre più vigore*

*la mia sorgiva spirituale.*

Laddove c'è bisogno di una preghiera trovi  
sempre in ascolto una suora.

## **Padre Pio**

*Padre Pio*

*eleva al cielo le mani,  
fai filtrare la luce di Dio  
dai tuoi palmi bucati  
così che riflessa su di noi  
ci liberi dai peccati.*



## **L'inverno dei miei capelli**

*Hanno iniziato a cadere le foglie,  
le venature grigie delle mani  
disegnano rami  
allungati al cielo.*

*In ginocchio prego,  
riflesso*

*l'inverno dei miei capelli  
sui vetri ricamati dal gelo.*

*Chissà se anche quest'anno  
ritornerà primavera.*

Accontentiamoci, il saluto di commiato tra  
gli anziani.

## **Nel segno della croce**

*Nel segno della croce lenisco i miei dolori  
... Nel nome del Padre ...  
e la testa si fa vuota  
la mente, non più trattenuta dal male,  
si libera felice  
... Del Figlio ...  
il cuore gonfio di lacrime riprende a pulsare,  
il respiro faticoso è un soffio leggero,  
il dolore piacevole sensazione di pace  
... Dello Spirito Santo ...  
dopo giorni a letto costretto  
mi alzo  
la parte paralizzata dal male  
riprende a camminare,  
esperimento nell'unità con Cristo  
tutto il suo amore.  
... Amen.*

Dio si lascia vedere solo se sei solo.

## La cappella dell'ospedale

*Si affollano le richieste  
nella cappella dell'ospedale,  
Signore, liberaci dal male.  
Seduto nell'ultimo banco  
aspetti che una preghiera  
esca dalle labbra, sincera.  
Un fumo d'incenso si confonde  
con l'alcol delle medicazioni,  
con l'anestetico  
che ancora ti impasta la bocca.  
L'odore di fiori recisi  
ti rende più facile il contatto,  
il coraggio di chiedere in silenzio  
una grazia.*

Anche se ti sembra impossibile, prova a chiedere.

## La mia anima

*Ho parlato alla mia anima,  
l'ho incontrata  
che si stava preparando  
sicura che era tempo per me  
di cambiar vita.  
L'ho pregata di aspettare, di soprassedere  
di quietarsi  
di riaccomodarsi  
nel prezioso nascondiglio della vita,  
di spegnere i motori  
e riposare  
all'usato sciacquio dei flussi  
accovacciata nel cuore,  
ritmando l'attesa.*

## Non sono solo

*Non sono solo in questo letto,  
porto con me il canto degli uccelli  
lo scrosciare della pioggia  
l'acqua rumorosa dei ruscelli.*

*Non sono solo,  
mi accompagna il cielo stellato della notte  
il chiarore dell'alba limpida  
la nebbia che sale dai fossati  
l'odore dei prati  
le corse da bambino  
per arrivare in braccio alla mamma,  
il mio traguardo più vicino.*

*Non sono solo in questo letto d'ospedale,  
ora che tutti sono andati  
rimango con il mio amico più caro,  
Gesù che mi parla  
del suo amore sconfinato per l'uomo  
per liberarlo dal peccato.*

La solitudine è un ricco bene solo se la sai apprezzare.

## Se vuoi essere felice

*Uomo non correre  
rifletti, chiediti dove vai  
incomincia a rallentare  
guardati intorno  
impara a respirare.*

*Che tutto inizia  
che tutto abbia un fine  
e che poi tutto debba finire  
è la morale da accettare  
ancor prima di cominciare.*

*Se vuoi essere felice devi vivere in unione  
dividere con l'altro  
metterci passione  
conoscere che è molto più bello dare  
che avere.*

Il più bel dono alla nascita è l'anima, da restituire arricchita a fine vita.

## Come in un film

*Come in un film rivedo la mia vita,  
i seni di mia moglie  
fioriti al gentile contatto  
fecondi all'allattamento  
e poi spauriti all'età  
e i figli a quei seni attaccati  
con le loro grassocce mani fin a sazietà,  
pieni d'amore  
di candido latte, di anticorpi  
per crescere forti e scorazzare nei prati  
mangiando il panino  
la nutella, rivedo la cartella, la pagella  
il giorno della laurea  
la morosa diventata nuora, i figli dei figli  
gli acciacchi, i bianchi capelli  
il respiro che si cristallizza negli alveoli  
la fatica,  
questo dolce terribile docile fin di vita.*

Una vita di investimenti spirituali per  
prenotare un posto in paradiso.

## **Questa finestra dà sul giardino**

*Tante finestre sulla via di questa vita,  
aperte  
spalancate  
semichiuse  
chiuse,  
agli affetti  
agli amori  
ai sofferti rancori  
ai dolori.*

*Questa finestra  
dà sul giardino dell'ospedale,  
c'è un davanzale  
dove gli uccelli si possono posare  
e dopo aver cinguettato l'ultima canzone  
volano via.*

*Riconosco quello  
dalle penne verdi e azzurrine,  
ha nel becco la mia anima.*

La vita è un cammino verso la morte dove i  
posti di ristoro sono attimi di amore.



## **Nel tuo elegante abito nero**

*In questi sprazzi di lucidità  
tra le iniezioni di morfina  
che mortificano la carne  
e lo spirito ballerino che fa le prove in scena  
ogni tanto ti vedo  
nel tuo elegante abito nero,  
sufficientemente scollato  
per essere ammirato  
con lo spacco laterale  
e i merletti in disegno floreale.  
E mentre il dolore riprende  
ad offuscarmi la mente  
ci metti un pizzico di civetteria,  
i pizzi sulla giarrettiera  
a ricordarmi che al di là del fosso  
è già primavera.*

Verrà la morte a sedurmi, mi tenderà la  
bianca mano per condurmi.

## **Nuova vita nascerà**

*Verrà la morte vestita di bianco nuziale  
a rapirmi*

*per convolare in felice unione  
con l'eternità.*

*Verrà la morte a sorridermi  
e io rapito*

*tra le sue melodie  
mi sentirò beato.*

*Si consumerà il legame con la vita  
e nuova vita nascerà.*

*Già mi vedo camminare rilassato,  
dagli Angeli accolto*

*in soave chiacchierio ...*

*... vi saluto ragazzi  
sono arrivato anch'io.*

## **Cenere che vola**

*Cenere che vola,  
il vento l'ha tolta dalle mani del figlio  
che in cerimonia mi conduceva  
alla sommità della collina.  
Mi immagino polvere nell'aria  
esploro sensazioni archetipiche  
prima di scendere  
a fecondare la terra.  
Diventato concime per le piante amiche,  
ritorno nel ciclo vitale  
da vegetale.*

## **Nel più profondo dell'oblio**

*Vorrei non risvegliarmi più  
togliere il disturbo  
entrare nel dimenticatoio  
essere scordato  
come un biglietto staccato  
di un film già visto  
di cui si ricorda la trama  
ma non il viso delle comparse.  
E nel più profondo dell'oblio  
vagare spensierato  
nell'immensità dello spazio  
essere un'onda quantica,  
la memoria di un fotone spento.*

## Spirito tra gli spiriti

*Ho pregato tanto ho pregato  
e finalmente questo corpo  
ho abbandonato.*

*Mi trovo ora ad osservare  
in posizione privilegiata  
come è poi andata.*

*Le lacrime sincere dei figli,  
la curiosità dei parenti  
gli indifferenti,*

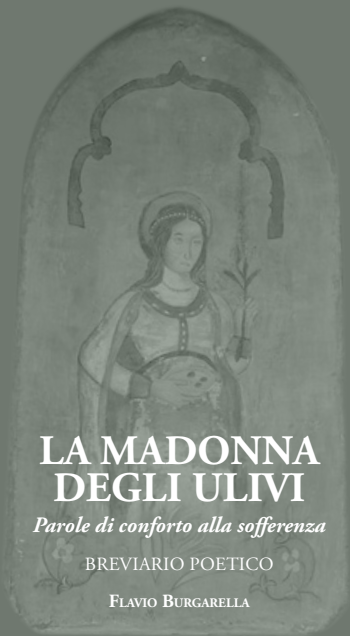
*un mondo passato da più non ricordare  
mi sento libero di volare,  
spirito tra gli spiriti.*

*Sorrido dal mio loculo  
ultimo rifugio terreno di un corpo  
che l'anima ha alla fine abbandonato,  
che verrà ogni tanto -in segno di affetto-  
a rivederne la disgregazione,  
accettazione di processi biologici  
che nulla hanno a che vedere  
con l'immortalità.*

finito di stampare nel mese di settembre 2012  
da GRAFin-Ombriano di Crema (CR)

per TELESALUTE associazione per la promozione  
della dimensione spirituale in medicina  
sede Eremo della Madonna degli Ulivi  
strada della Boffalora n°1  
Bianzano, Bergamo





# LA MADONNA DEGLI ULIVI

*Parole di conforto alla sofferenza*

BREVIARIO POETICO

FLAVIO BURGARELLA



associazione per la promozione della dimensione spirituale in medicina